



## **Delibera della Giunta Regionale n. 435 del 09/08/2012**

A.G.C. 8 Bilancio, Ragioneria, Tributi

Settore 1 Formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale

Oggetto dell'Atto:

CESSIONE SPAZI FINANZIARI, VALIDI AI FINI DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO, AI COMUNI DELLA REGIONE CAMPANIA, AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.L. 6 LUGLIO 2012, N. 95.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO**

- a. che il comma 12-bis dell'art. 16 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, in legge promulgata dal Presidente della Repubblica in data 8 agosto 2012 ed in corso di pubblicazione prevede che nell'anno 2012 alle regioni a statuto ordinario, alla regione Siciliana e alla Sardegna, i cui comuni sono beneficiari di risorse erariali, è attribuito un contributo, nei limiti di un importo complessivo di 800 milioni di euro, in misura pari all'83,33 per cento degli spazi finanziari, validi ai fini del patto di stabilità interno, ceduti da ciascuna di esse e attribuiti ai comuni ricadenti nel proprio territorio nei limiti degli importi indicati per ciascuna regione nella tabella allegata al decreto. Il contributo è destinato dalle regioni alla riduzione del debito;
- b. che il comma 12-ter dell'art. 16 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 prevede che gli importi indicati per ciascuna regione nella tabella allegata possono essere modificati, a invarianza di contributo complessivo, mediante accordo da sancire, entro il 6 agosto 2012, in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;
- c. che il comma 12-quater dell'art. 16 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 stabilisce che la cessione di spazi finanziari di cui al comma 12-bis, nonché l'utilizzo degli stessi da parte dei comuni, avviene ai sensi di quanto disposto dal comma 138 dell'art. 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220. Gli spazi finanziari ceduti da ciascuna regione vengono ripartiti tra i comuni, al fine di favorire i pagamenti dei residui passivi in conto capitale in favore dei creditori;
- d. che il comma 12-quinquies dell'art. 16 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 fissa al 10 settembre 2012 il termine perentorio entro il quale le regioni comunicano al Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento a ciascun comune beneficiario, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica;

**CONSIDERATO**

- a. che la Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 3 agosto 2012 ha modificato gli importi indicati per ciascuna Regione nella tabella di cui al comma 12-ter dell'art. 16 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95;
- b. che alla Regione Campania risulta attribuito per l'anno 2012 un contributo di euro 82.141.199,25, pari all'83,33% degli spazi finanziari ceduti;
- c. che, per l'effetto, la Regione Campania deve cedere nell'anno 2012 spazi finanziari ai fini del patto di stabilità interno ai propri comuni per un importo pari ad euro 98.573.382,03;
- d. che la cessione degli spazi finanziari di cui al comma 12-bis dell'art. 16 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, nonché l'utilizzo degli stessi da parte dei comuni, avviene ai sensi di quanto disposto dal comma 138 dell'art. 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220;
- e. che il comma 138 dell'art. 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220 prevede che le regioni possono autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il loro saldo programmatico attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale e contestualmente e per lo stesso importo procedono a

- rideterminare il proprio obiettivo programmatico in termini di cassa o competenza. Attraverso la certificazione di cui al comma 145 le regioni dichiarano che la rideterminazione del proprio obiettivo di cassa è stata realizzata attraverso una riduzione dei pagamenti finali in conto capitale soggetti ai limiti del patto e che la rideterminazione del proprio obiettivo di competenza è stata realizzata attraverso una riduzione degli impegni correnti soggetti ai limiti del patto;
- f. che con deliberazione di Giunta Regionale n. 156 del 28/3/2012 è stato fissato l'obiettivo programmatico 2012 della spesa soggetta al patto di stabilità interno (impegni e pagamenti) in applicazione dell'articolo 1, commi 126 e 127, della legge 13/12/2010, n. 220, e dell'articolo 32, commi 2 e 3, della legge 12/11/2011, n. 183, nelle more dell'adozione del decreto previsto dall'articolo 20, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, in legge 15 luglio 2011, n. 111, che determina le classi di virtuosità delle regioni a statuto ordinario sulla base della valutazione ponderata di determinati parametri e, per l'effetto, quantifica il grado di partecipazione alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica fissati dalla normativa vigente in materia di patto di stabilità interno;
- g. che, per effetto di quanto sopra rappresentato, l'obiettivo programmatico della Regione Campania per l'anno 2012, rimodulabile a seguito dell'applicazione dei criteri relativi alle classi di virtuosità, si attesta ad euro 3.737.929.755,11, per quanto riguarda gli impegni, e ad euro 2.528.874.253,03, per quanto riguarda i pagamenti;
- h. che, sempre con la succitata deliberazione di Giunta Regionale n. 156/2012, è stato assegnato provvisoriamente alle Aree Generali di Coordinamento un obiettivo programmatico pari ad euro 2.000.000.000,00 (impegni) ed euro 1.800.000.000,00 (pagamenti);
- i. che si è provveduto ad accantonare prudenzialmente la somma di euro 728.874.253,03, per quanto riguarda l'obiettivo programmatico di cassa (pagamenti), per far fronte alle seguenti criticità:
- i.1 eventuale riduzione dell'obiettivo programmatico 2012 per effetto dell'adozione del decreto previsto dall'articolo 20, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, in legge 15 luglio 2011, n. 111, che determina le classi di virtuosità delle regioni a statuto ordinario sulla base della valutazione ponderata di determinati parametri e, per l'effetto, quantifica il grado di partecipazione alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica fissati dalla normativa vigente in materia di patto di stabilità interno;
- i.2 rientro graduale della squadratura tra fondo di cassa contabile e dato di cassa effettivo dovuta dalla mancata regolarizzazione di carte contabili da pignoramenti esistenti presso la tesoreria dell'ente, come da rilievo del M.E.F. in sede di verifica amministrativo-contabile effettuata presso la Regione Campania;
- i.3 copertura accordi in materia di certificazioni pro soluto delle stazioni appaltanti finanziate con fondi regionali;
- l. che è stato, altresì, stabilito di dare priorità nell'utilizzo dell'eventuale somma residua, in sede di rideterminazione dell'obiettivo programmatico di cassa 2012 e dopo aver definito l'ammontare delle risorse da destinare ai punti i.2 e i.3, alla spesa relativa al personale, al funzionamento ed alle rate di mutuo, nonchè alla spesa connessa a servizi la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività, a tutte le altre spese il cui mancato assolvimento potrebbe creare un

- danno certo e grave all'ente, alla spesa necessaria per evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea ed alla spesa per contributi sui mutui contratti da enti locali;
- m. che si è provveduto, infine, ad accantonare prudenzialmente la somma di euro 1.737.929.755,11, per quanto riguarda l'obiettivo programmatico di competenza (impegni), per ridurre l'eccessivo differenziale tra impegni e pagamenti, nonché per far fronte alle esigenze di cui al precedente punto "i", tenendo, altresì, presenti le esigenze di spesa di cui al punto "i";
  - n. che risultano pervenute da parte delle Aree Generali di Coordinamento ulteriori richieste di variazione del tetto di spesa assegnato concernenti prevalentemente l'obiettivo di cassa;
  - o. che con deliberazione di Giunta Regionale n. 321 del 3/7/2012 si è provveduto ad effettuare una prima rimodulazione dei tetti programmatici delle Aree che presentano maggiori criticità;
  - p. che, sulla scorta delle criticità rappresentate, l'obiettivo programmatico di cassa 2012 è appena sufficiente per far fronte alle spese urgenti ed indifferibili;
  - q. che, invece, è possibile rideterminare l'obiettivo programmatico di competenza 2012, riducendolo della somma di euro 98.573.382,03 da cedere ai comuni della regione per far fronte al pagamento di residui passivi in conto capitale;
  - r. che, per effetto di tale riduzione, l'obiettivo programmatico di competenza 2012 si attesta ad euro 3.639.356.373,08;
  - s. che la rideterminazione dell'obiettivo programmatico di competenza 2012 va realizzata attraverso una riduzione degli impegni correnti soggetti ai limiti del patto di stabilità interno rispetto al risultato conseguito nell'anno 2011;
  - t. che, per quanto riguarda l'anno 2011, la spesa corrente in termini di competenza è stata pari ad euro 2.240.453.788,95, per cui, nell'ambito dell'obiettivo 2012 come sopra rideterminato, il limite di assunzione di impegni di parte corrente deve essere pari ad euro 2.141.880.406,92 (euro 2.240.453.788,95 - euro 98.573.382,03);

## **RITENUTO**

- a. che la cessione di spazi finanziari ai comuni della regione per favorire i pagamenti dei residui passivi in conto capitale garantisce una significativa immissione di liquidità nel sistema produttivo regionale;
- b. che il contributo attribuito in virtù della suindicata cessione di spazi finanziari è destinato alla riduzione del debito della Regione migliorando la situazione patrimoniale dell'ente;
- c. che la cessione della quota di euro 98.573.382,03 dell'obiettivo programmatico di competenza 2012, a valere sul limite degli impegni di parte corrente, è compatibile con la programmazione di spesa per il medesimo esercizio finanziario;
- d. che, per effetto di quanto sopra argomentato, appare opportuno aderire alla procedura di cessione degli spazi finanziari così come disciplinata dall'articolo 16, commi 12-bis, 12-ter, 12-quater e 12-quinquies, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95;

- e. di demandare alla competente Area Generale di Coordinamento Bilancio, Ragioneria e Tributi tutti gli adempimenti connessi all'applicazione della suddetta procedura;

### **VISTE**

- a. la legge 13/12/2010, n. 220;
- b. il D.L. 6/7/2012, n. 95;
- c. la legge regionale 30/4/2002, n. 7;
- d. la legge regionale 27/1/2012, n. 2;
- e. la D.G.R.C. n. 24 del 14/2/2012;
- f. la D.G.R.C. n. 156 del 28/3/2012;
- g. la D.G.R.C. n. 321 del 3/7/2011;

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

### **DELIBERA**

per le motivazioni svolte in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

- 1. di aderire alla procedura di cessione degli spazi finanziari così come disciplinata dall'articolo 16, commi 12-bis, 12-ter, 12-quater e 12 quinquies, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95;
- 2. di demandare alla competente Area Generale di Coordinamento Bilancio, Ragioneria e Tributi tutti gli adempimenti connessi all'applicazione della suddetta procedura;
- 3. di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività, a tutte le Aree Generali di Coordinamento ed al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.